



COMUNE DI VILLANOVA TULO

PROVINCIA DI CAGLIARI

SETTORE : Servizio Amministrativo

Responsabile: Loddo Alberto

N. GENERALE 61

del 27/06/2023

N. SETTORIALE 30

OGGETTO:

Componente esterno al Nucleo di Valutazione e servizio di supporto e adeguamento agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 150/2009. Impegno spesa triennio 2023-2025

C O P I A

VISTO il provvedimento di nomina del Responsabile del Servizio Amministrativo per la gestione dei capitoli di spesa;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 17/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 17/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 31/12/2022 recante “Principio contabile della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 10. - Art. 169 D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 150/2009 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024.” sono state assegnate le risorse ai responsabili di servizio;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che all'art. 1, comma 775, prevede, “*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*”;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 19 Aprile 2023 recante “Differimento al 31 maggio 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali” con il quale ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del T.U.E.L., è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data del 31/05/2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2023 recante: “Differimento al 31 luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali” con il quale è stato disposto lo slittamento al 31 luglio 2023 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTI

- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

che disciplinano le modalità e i limiti dell'esercizio provvisorio;

PREMESSO che l'art. 9, comma 6, lettera c) del C.C.N.L. del comparto regioni-enti locali del 31/03/1999 stabilisce, a carico degli Enti Locali, l'obbligo di provvedere all'istituzione ed attivazione dei servizi di controllo interni o nuclei di valutazione;

VISTO il [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il [decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#) (Decreto Brunetta) recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” che detta disposizioni di riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 2, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare;

DATO ATTO che la finalità del decreto è quella di assicurare una migliore organizzazione del lavoro, il rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge e alla contrattazione collettiva, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, ecc...;

DATO ATTO altresì che a norma dell'art. 3 del citato decreto ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, e che a tal fine le amministrazioni pubbliche adottano modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance e adottano altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;

CONSIDERATO che nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale delle amministrazioni pubbliche devono intervenire oltre all'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna

amministrazione e ai responsabili di servizi anche organismi di controllo quali il Nucleo di valutazione o Organismi indipendenti di valutazione della performance;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che all'art. 45 " Nucleo di Valutazione" stabilisce che il Nucleo di Valutazione è collegiale ed è composto da 2 componenti: dal Segretario Comunale e da un esperto esterno all'Amministrazione con competenze in tecniche di valutazione e controllo di gestione;

RICHIAMATA la deliberazione n. 21 del 23 ottobre 2012 della Civit in base alla quale l'organo competente ad adottare il provvedimento di nomina dell'Organismo indipendente di valutazione negli enti locali è individuato nel Sindaco in qualità di organo di indirizzo politico-amministrativo dell'ente locale;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale nr. 5 del 12.05.2023 recante in oggetto: "Indirizzi al Responsabile del Servizio Amministrativo per la ricostituzione del nucleo di valutazione";

Richiamata la propria determinazione nr. 52 del 16.05.2023 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature per fare parte del Nucleo di Valutazione del Comune di Villanova Tulo quale componente esterno;

Considerato che l'avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune per nr. 15 giorni;

Dato atto che nel termine indicato del 31 maggio 2023 è pervenuta al protocollo dell'Ente nr. 1 domanda, corredata da tutta la documentazione richiesta;

Ritenuto, inoltre, dopo aver verificato il possesso dei requisiti da parte del candidato e a seguito di attenta valutazione del curriculum, nominare quale componente esterno del Nucleo di Valutazione:

- il Dott. Riccardo Scintu, nato a *omissis*, il *omissis*;

ritenendo prevalenti, nel processo decisionale, le considerazioni che di seguito si espongono:

- 1) adeguate conoscenze professionali, costituite dalla formazione dell'interessato, nella quale confluisce la valutazione del percorso di studi e di specializzazione;
- 2) adeguate esperienze, costituita dal percorso professionale;
- 3) adeguate capacità, o competenze specifiche (complesso di caratteristiche personali intellettuali, manageriali, relazionali, realizzative, quali la capacità di individuazione e di soluzione di problemi o di comunicazione e coinvolgimento delle strutture in processi di innovazione);

Visto altresì l'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, conv. in L.122/2010, che stabilisce *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma."*;

RITENUTO, pertanto, di dover stabilire che il compenso spettante al componente esterno del nucleo di valutazione dovrà essere ridotto del 10 % rispetto a quanto percepito nell'anno 2010, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, conv. in L.122/2010, per gli organi di controllo e sarà pari ad € 3.050,00 annui iva inclusa se dovuta;

RITENUTO opportuno confermare la nomina a Presidente del Nucleo di Valutazione del Segretario Comunale;

ATTESO che, secondo quanto stabilito dall'ANAC con Delibera n. 12 del 27 febbraio 2013, il componente interno deve comunque cessare dalle funzioni precedentemente svolte quando il contemporaneo esercizio di queste ultime potrebbe determinare una situazione di sovrapposizione delle posizioni di valutatore con quella di valutato;

RITENUTO di stabilire che per la gestione del processo di valutazione del Segretario Comunale il Nucleo operi con l'intervento di me medesimo, Sindaco, con funzioni di Presidente;

VISTO il decreto del Sindaco n. 3 del 22/06/2019 avente per oggetto: "Nomina dei componenti del Nucleo indipendente di valutazione del Comune";

DATO ATTO che nel medesimo decreto è stabilito il compenso da corrispondere al componente esterno del nucleo di valutazione pari a €. 3.050,00 annui iva inclusa se dovuta;

DATO ATTO:

- che detta spesa, è soggetta alle disposizioni di cui al D. L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134, in materia di obblighi di pubblicità dell'azione amministrativa;

- che detta tipologia di spesa non è soggetta alle disposizioni sulla “tracciabilità dei flussi finanziari” di cui alla legge 13.08.2010 n.136, “Piano straordinario contro le mafie”, relativamente all’acquisizione preliminare del codice C.U.P.;
- che detta tipologia di spesa è soggetta alle disposizioni sulla “tracciabilità dei flussi finanziari” di cui alla legge 13.08.2010 n. 136, “Piano straordinario contro le mafie”, relativamente all’acquisizione preliminare del codice C.I.G.;
- che detta tipologia di spesa è soggetta alle disposizioni sulla “scissione dei pagamenti” di cui alla L. 23.12.2014 n. 190 in quanto relativo a SERVIZIO ISTITUZIONALE SOGGETTO A SCISSIONE DEI PAGAMENTI - SPLIT PAYMENT ai sensi dell’art. 17-ter, D.P.R. 633/1972;

Visto il C.I.G. (codice identificativo gara) acquisito dal Responsabile del Procedimento avente identificativo Z4B3BAAE21;

RITENUTO doveroso e urgente procedere in merito;

ACCERTATA la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica e del patto di stabilità interno ai sensi dell’art. 9 comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009 e dell’art. 183, c. 8, TUEL;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 267/2000 che si inserisce in calce al presente atto;

DETERMINA

DI ATTESTARE, in riferimento a quanto previsto dall’art. 9 del D.L. n. 78/2009 e dall’art. 183 c. 8 TUEL, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con gli stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole del patto di stabilità interno;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 9.150,00 IVA 22% compresa a favore del dottor. Riccardo Scintu, componente esterno individuato per il Nucleo di Valutazione del Comune di Villanova Tulo e per il servizio di supporto e adeguamento agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 150/2009 come di seguito:

- BENEFICIARIO: Dott. Riccardo Scintu, nato a omissis il omissis;
- SOMMA DA PAGARE: € 9.150,00 IVA 22% compresa (imponibile € 7.500,00 – IVA € 1.650,00);
- RAGIONE DELL’OBBLIGAZIONE: partecipazione del componente esterno individuato Dr. Riccardo Scintu al Nucleo di Valutazione del Comune di Villanova Tulo e servizio di supporto e adeguamento agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 150/2009;
- SCADENZA ED ESIGIBILITA’ DELL’OBBLIGAZIONE (principio cont. all. n. 4/2 D.Lgs. 118/2011):
 - € 3.050,00 anno 2023.
 - € 3.050,00 anno 2024.
 - € 3.050,00 anno 2025
- MODALITA’ DI INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (art. 18, c.2, D.L. 22.06.2012):
- affidamento diretto.
- REGIME FISCALE: Servizi Istituzionali soggetto a scissione dei pagamenti – Split Payment;
- C.I.G. Z4B3BAAE21 (€ 7.500,00);
- CODICE UNIVOCO UFFICIO F.E.: UFVLCT;

DI FAR GRAVARE la spesa complessiva di € 9.150,00 IVA compresa come di seguito:

- per € 3.050,00 sull’intervento 1.01.02.03 Cap. Peg. 1207.12 del bilancio es. 2023 recante “Compensi e rimborsi ai componenti del nucleo di valutazione”;
- per € 3.050,00 sull’intervento 1.01.02.03 Cap. Peg. 1207.12 del bilancio es. 2024 recante “Compensi e rimborsi ai componenti del nucleo di valutazione”;
- per € 3.050,00 sull’intervento 1.01.02.03 Cap. Peg. 1207.12 del bilancio es. 2025 recante “Compensi e rimborsi ai componenti del nucleo di valutazione”.

DI DARE ATTO che sul mandato lordo a favore del fornitore verrà applicata la ritenuta per l’importo dell’IVA per Split Payment con conseguente emissione dell’ordinativo di incasso sul Cap. Peg. Entrata 426.02 recante “IVA SPLIT PAYMENT – SERVIZI ISTITUZIONALE” del bilancio esercizio Fin. 2023 Cod. Bil. 9.0101.00 - Pcd Fin 9.01.01.02 e contestuale mandato sul Cap. Peg. Spesa 50037.2 “IVA SPLIT PAYMENT – SERVIZI ISTITUZIONALE” Cod. Bil. 7.0101.00 - Pcd Fin.7.01.01.02.001 a favore dell’Erario a titolo di IVA ai sensi dell’art. 17-ter, D.P.R. 633/1972, come integrato dall’art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190.

DI DARE ATTO altresì che l’IVA trattenuta dovrà essere riversata all’Erario nelle modalità e termini fissati dal D.M. Economia e Finanze del 23.01.2015.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Visto di regolarità tecnica attestante e ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 147-bis e 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000:

§ -la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

§ -che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO ALBERTO LODDO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Il Responsabile Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e relativo Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia

☒ **PARERE FAVOREVOLE**

☐ **PARERE NON FAVOREVOLE**, per le motivazioni sopra espone

Villanova Tulo, Li 27/06/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO Maria Luisa DEMURO

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Art.	Esercizio
D0061/1	27/06/2023	3.050,00	1.207	12	2023
D0061/1	27/06/2023	3.050,00	1.207	12	2024
D0061/1	27/06/2023	3.050,00	1.207	12	2025

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Villanova Tulo, Li 27/06/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO Maria Luisa DEMURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Villanova Tulo, Li martedì 27 giugno 2023

F.TO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, martedì 27 giugno 2023